Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO DELLA CULTURA

SEDUTA DEL 28/06/2023 DELIBERA N° 14

COMUNE DI CASTEL DEL GIUDICE

(Provincia di Isernia)

DELIBERAZIONE ORIGINALE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria ed urgente. Seduta pubblica di prima convocazione

OGGETTO: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEL MOLISE, per il finanziamento di 1 borsa di Dottorato in PATRIMONI CULTURALI: MEMORIE, CIVILTÁ, TRANSIZIONI – "*Storia del territorio (XVI-XVIII sec.) e valorizzazione dei patrimoni storico-culturali dell'Alto Molise.* PROVVEDIMENTI

L'Anno Duemilaventitre, addì Ventotto del mese di Giugno, alle ore 19,15 con la continuazione nella solita sala della adunanze, si è riunito il consiglio comunale.

All'appello risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1	GENTILE Lino Nicola	Sindaco-Presidente	X	
2	CENCI Claudio	consigliere	X	
3	DI SALVO Antonio	"	X	
4	DI LUCENTE Luigi	"		X
5	DI TULLIO Donato Pasquale	"	X	
6	GENTILE Remo	"	X	
7	LEONE Daniele	"		X
8	MOSESSO Angela	"	X	
9	MOSESSO Carmine Valentino	"	X	
10	MASTROLILLO Carmine	"	X	
11	DI SALVO Mario	"	X	
		TOTALI	9	2

Presiede il Sindaco dr. GENTILE Lino Nicola, il quale invita a trattare l'argomento iscritto al punto 3 dell'ordine del giorno prot. n. 1581 del 26/06/2023

Partecipa alla seduta la dott. Domenico Di Giulio Vice-Segretario Comunale, il quale redige il presente verbale. (delibera, pagine interne)

==========

La entro scritta proposta è stata istruita e redatta con parere favorevole di regolarità tecnica e contabile (art. 49, comma 2, T.U 267/00) dai sottoscritti Responsabili dell'Arae Tecnica e dell'Area Finanziaria

Lì 26/06/2023

Il Responsabile dell'Area Tecnica
f.to Ing. Rosita Levrieri

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to Dott. Domenico Di Giulio

PROPOSTA DI DELIBERA : Convenzione con l'Università del Molise, per il finanziamento di 1 borsa di Dottorato in PATRIMONI CULTURALI: MEMORIE, CIVILTÁ, TRANSIZIONI -Storia del territorio (XVI-XVIII sec.) e valorizzazione dei patrimoni storico-culturali dell'Alto Molise. Provvedimenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare le disposizioni concernenti l'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza – PNRR;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito nella legge 1º luglio 2021, n. 101 recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
-

PREMESSO CHE:

- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.1: "Attrattività dei Borghi storici" del PNRR prevede due linee attuative:
  - linea di intervento A, nell'ambito della quale si prevede di sostenere la realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, per un ammontare complessivo di 420 milioni di euro, alla cui selezione provvederanno le Regioni/Province autonome;
  - linea di intervento B finalizzata alla realizzazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale di almeno 229 borghi storici, in coerenza con il target previsto dalla scheda relativa all'investimento 2.1 del PNRR-M1C3-Cultura;
- nell'ambito della linea di intervento A, il Ministero ha previsto di sostenere la realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, per un ammontare complessivo di 420 milioni di euro, selezionati dalle Regioni/Province autonome;

EVIDENZIATO CHE il Comune di Castel del Giudice aveva inviato la propria candidatura alla Regione Molise con la manifestazione di interesse prot. n.339 del 15/02/2022 con il progetto dal titolo "Borgo di Castel del Giudice Centro di (ri)Generazione – Attrattività residenziale e culturale per l'Appennino";

RICHIAMATI il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura del 14 giugno 2023 rep. 639 recante "Assegnazione delle risorse al Comune di Castel del Giudice a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" – Linea A finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

- la delibera di Giunta Regionale n. 214 del 23/06/2023 ad Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 – TURISMO E CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE – INVESTIMENTO 2.1. ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI". DISCIPLINARE D'OBBLIGHI CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELLA CULTURA PER IL PROGETTO "BORGO DI CASTEL DEL GIUDICE CENTRO DI (RI)GENERAZIONE – ATTRATTIVITÀ RESIDENZIALE E CULTURALE PER L'APPENNINO" - CUP: *B94H23000280006*" con la quale, tra l'altro:

-è stato preso atto della documentazione così come trasmessa dal Segretario generale – Servizio VII Attuazione PNNR e Coordinamento della programmazione strategica presso il Ministero della Cultura ed acquisita al protocollo della Regione Molise al n. 101640 del 21.06.2023, tra cui: "il disciplinare d'obblighi in oggetto, lo studio di fattibilità prodotto da Castel del Giudice e ogni altro atto necessario e presupposto nell'ambito del procedimento in argomento";

-è stato preso atto, in particolare, dell'allegato "Disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura per il progetto "Borgo di Castel Del Giudice Centro di (Ri)Generazione – Attrattività residenziale e culturale per l'appennino" e per l'effetto di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale alla firma del predetto disciplinare per le ragioni riportate nella documentazione istruttoria.

-la nota pec acquisita al prot. dell'Ente n. 1564 del 24/06/2023 con la quale il Ministero della Cultura ha trasmesso il Disciplinare d'obblighi sottoscritto connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal MIC per il progetto denominato "Centro di (ri)Generazione – Attrattività residenziale e culturale per l'Appennino" – CUP *B94H23000280006;*

-la delibera di Giunta Comunale n. 22 del 25/0006/2023 avente ad Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della Cultura (MiC). Missione 1 – Component 3 (M1C3) - Investimento 2.1 - "Attrattività dei borghi" – Linea A - Approvazione progetto denominato "Borgo di Castel del Giudice Centro di (ri)Generazione – Attrattività residenziale e culturale per l'Appennino" ed approvazione relativo disciplinare d'obblighi con la quale, tra l'altro, si è provveduto ad:

- approvare il progetto di fattibilità denominato "Borgo di Castel del Giudice Centro di (ri)Generazione – Attrattività residenziale e culturale per l'Appennino"- CUP *B94H23000280006*", per un importo complessivo pari ad € 20.000.000,00;
- approvare contestualmente il Disciplinare d'obblighi, tra il Ministero della Cultura, la Regione Molise e il Comune di Castel del Giudice quale Soggetto attuatore sottoscritto a cura del *Sindaco pro tempore*, Lino Nicola Gentile, in qualità di rappresentate legale dell'Ente;

TUTTO CIÒ PREMESSO nell'ambito del progetto suindicato il Comune di Castel del Giudice intende coinvolgere l'Università del Molise per sviluppare e diffondere la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso le attività di ricerca e di insegnamento e la collaborazione scientifica con istituzioni italiane ed estere

DATO ATTO CHE il Comune di Castel del Giudice, al fine di traguardare gli obiettivi inseriti nel progetto di fattibilità denominato "Borgo di Castel del Giudice Centro di (ri)Generazione – Attrattività residenziale e culturale per l'Appennino" ha interesse alla realizzazione di un progetto di ricerca sul seguente tema: Storia del territorio (XVI-XVIII sec.) e valorizzazione dei patrimoni storico-culturali dell'Alto Molise nell'ambito di M-STO/02 – Storia Moderna;

PRESO ATTO:

- che l'Università degli Studi del Molise si propone di approfondire la storia locale riconnettendola alle forme di espressione culturale di tipo religioso, culturale, economico e politico dell'area appenninica, alla definizione complessa delle identità locali e degli elementi di sviluppo sostenibile e rigenerazione territoriale delle aree interne attraverso:
    - la ricognizione degli archivi locali e nazionali finalizzati all'analisi della documentazione storica, artistica circa l'area di interesse
    - la formazione in ambito storico e storiografico e nelle discipline ritenute affini grazie all'interazione con docenti di diverse discipline nel quadro di una specifica offerta formativa (modulo dedicato);
    - la formazione e l'esperienza comparativa in ambito storico e storiografico sviluppata nel quadro dell'attività di collaborazione con l'Archivio di Stato di Campobasso;
    - la formazione e l'esperienza comparativa sviluppata nel quadro dell'attività di collaborazione con una Università straniera.

- che il Dottorato di Ricerca costituisce il livello di formazione più elevato nell'ordinamento degli studi universitari, inteso a realizzare un prodotto formativo di elevata qualificazione culturale che sviluppi figure professionali in grado di esercitare attività di ricerca e ricoprire posizioni di alto profilo nel mondo delle imprese industriali e di servizio, negli enti pubblici e nelle università;
- che l'Università attiverà per il XXXIX ciclo, previo accreditamento da parte del M.U.R., il Corso di Dottorato di Ricerca in Patrimoni Culturali: Memorie, Civiltà, Transizioni, della durata di tre anni con sede amministrativa presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione per un costo complessivo di € **74.997,99**;

Ritenuto opportuno sottoscrivere una specifica Convenzione con l'Università del Molise, per il finanziamento di 1 borsa di Dottorato in PATRIMONI CULTURALI: MEMORIE, CIVILTÁ, TRANSIZIONI -Storia del territorio (XVI-XVIII sec.) e valorizzazione dei patrimoni storico-culturali dell'Alto Molise;

Visto il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con il D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-contabile resi ai sensi dell'art. 49 T.U 267/00 dal responsabile dell'Area Tecnica e dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

D E L I B E R A

Di richiamare le premesse quale parte integrale e sostanziale del presente deliberato;
DI APPROVARE l'allegata Convenzione con l'Università del Molise, per il finanziamento di *N.1 borsa di Dottorato in PATRIMONI CULTURALI: MEMORIE, CIVILTÁ, TRANSIZIONI -Storia del territorio (XVI-XVIII sec.) e valorizzazione dei patrimoni storico-culturali dell'Alto Molise;* (ALL. A)

DI DELEGARE il Sindaco o al compimento di ogni atto, propedeutico, necessario e conseguente alla presente deliberazione, compresa la sottoscrizione della convenzione;

DI DEMANDARE al responsabile dell'area Tecnica l'attuazione del presente provvedimento, nominando lo stesso responsabile del procedimento con la facoltà di apportare modifiche non sostanziali allo schema di convenzione, qualora si rendesse necessario senza procedere ad una nuova approvazione;

DI DARE ATTO CHE:
- le spese necessarie pari ad € **74.997,99** sono interamente finanziate a valere sulla Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione dei borghi abbandonati o a rischio abbandono , che per la Linea B – Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale, nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0, Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei Borghi" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, di cui al Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura del 14 giugno 2023 rep. 639 ;
-con successivo provvedimento, si procederà all'aggiornamento degli strumenti di programmazione contabile-finanziaria dell'Ente, valorizzando le voci di entrata e di spesa avendo cura di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una contabilità separata conformemente a quanto previsto per l'utilizzo delle risorse del PNRR;

DI DICHIARARE, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 2000, considerata l'urgenza di provvedere per i motivi di cui in premessa.

in prosieguo di seduta si passa al punto 3 dell'ODG

Il Sindaco, Presidente del Consiglio illustra la proposta ed invita alla discussione. In assenza di interventi invita alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Avuta da parte del presidente lettura della su esposta proposta di delibera;

Con voti favorevoli n. 9 , contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi in forma palese e nei modi di legge, su consiglieri presenti n. 9 e votanti n. 9;

D E L I B E R A

Di approvarla nei termini sopra formulati.

Successivamente

Visto l'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Considerata l'urgenza di provvedere per i motivi di cui in premessa;

Con voti favorevoli n. 9 , contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi in forma palese e nei modi di legge, su consiglieri presenti n. 9 e votanti n. 9;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Lino Nicola GENTLE

IL VICE -SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Domenico DI GIULIO

SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- Venga posta in pubblicazione all'albo on line, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito informatico di questo Comune (art. 32, co.1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Castel del Giudice , lì …29 GIUGNO 2023……

IL VICE -SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Domenico DI GIULIO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'albo on-line di questo Comune e vi resterà ininterrottamente, in libera visione, per quindici giorni consecutivi, a partire dal__29/06/2023___al …14/06/2023…… a norma dell' art.. 124 - 1°comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.

- Reg. pubbl. n°..124…
Castel del Giudice, lì …29 GIUGNO 2023……

IL VICE -SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Domenico DI GIULIO

Copia Conforme all'originale.
Castel del Giudice, lì ……

IL VICE -SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Domenico DI GIULIO
_____

==========

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

( ) Il giorno ..... per essere stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per dieci giorni consecutivi, a norma dell' art.. 134 - 3°comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.

(x) Il giorno 28/06/2023 a norma dell' art. 134 - 4°comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.

Castel del Giudice, lì 28/06/2023

IL VICE -SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Domenico DI GIULIO

ALLEGATO A) alla delibera di C.C. n. 14 del 28/06/2023

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO di 1 borsa di Dottorato in PATRIMONI CULTURALI: MEMORIE, CIVILTÁ, TRANSIZIONI -Storia del territorio (XVI-XVIII sec.) e valorizzazione dei patrimoni storico-culturali dell'Alto Molise (ref. Prof.sa Elisa Novi Chavarría) con sede amministrativa presso l'Università degli Studi del Molise

L'Università degli Studi del Molise codice fiscale n. 92008370709, p. IVA 00745150706, di seguito denominata più brevemente "Università", con sede in Campobasso, alla Via F. de Sanctis s.n.c., rappresentata dal Rettore pro-tempore nella persona del Prof. Luca Brunese, nato a Napoli il 09.06.1966, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo

E

Comune di Castel del Giudice, con sede in Castel del Giudice, C.F. **80000990947**, rappresentata dal Legale Rappresentante, dott. Lino Nicola Gentile, di seguito indicato come "Finanziatore"

PREMESSO

- che l'Università attiverà per il XXXIX ciclo, previo accreditamento da parte del M.U.R., il Corso di Dottorato di Ricerca in **Patrimoni Culturali: Memorie, Civiltà, Transizioni** (di seguito "il Corso"), della durata di tre anni con sede amministrativa presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione (di seguito "il Dipartimento");
- il Finanziatore e UNIMOL hanno tra i loro scopi primari l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche ed artistiche nonché di preparazione culturale degli studenti;
- il Dottorato di Ricerca costituisce il livello di formazione più elevato nell'ordinamento degli studi universitari, inteso a realizzare un prodotto formativo di elevata qualificazione culturale che sviluppi figure professionali in grado di esercitare attività di ricerca e ricoprire posizioni di alto profilo nel mondo delle imprese industriali e di servizio, negli enti pubblici e nelle università;
- il Finanziatore, interessato allo svolgimento ed allo sviluppo delle attività di ricerca nell'ambito di **M-STO/02 – Storia Moderna**, ha manifestato la volontà di attivare una collaborazione con UNIMOL;

- UNIMOL e il Finanziatore sono interessati alla realizzazione di un progetto di ricerca sul seguente tema: **Storia del territorio (XVI-XVIII sec.) e valorizzazione dei patrimoni storico-culturali dell'Alto Molise** (di seguito "Progetto di Dottorato"), come risulta dall'ALLEGATO 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente ACCORDO;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

L'Università degli Studi del Molise, sede amministrativa del Corso di Dottorato di Ricerca indicato nelle premesse, si impegna, relativamente al ciclo XXXIX, ad attivare complessive n. 1 borsa/e di Dottorato cofinanziata/e dal Finanziatore e a segnalare al Coordinatore e al Collegio dei Docenti del suddetto Corso che il contributo finanziario è motivato dallo specifico interesse allo svolgimento del seguente tema di ricerca: *Storia del territorio (XVI-XVIII sec.) e valorizzazione dei patrimoni storico-culturali dell'Alto Molise* come da piano formativo individuale del dottorando (Allegato A), connesso ai programmi del Corso proposto dall'Università.
Tale piano stabilisce le modalità di svolgimento delle attività di formazione e di ricerca del dottorando presso l'Università, presso l'Ente Finanziatore e la sede estera e la ripartizione del suo impegno complessivo e costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione. Il cofinanziamento sarà vincolato allo svolgimento del già menzionato tema di ricerca. La sede amministrativa si impegna a destinare il finanziamento annuale della presente convenzione relativa alla borsa a tema per lo svolgimento dell'attività di ricerca corrispondente al tema predetto.

Art. 2

Il Finanziatore si impegna a versare a UNIMOL la somma complessiva per una borsa di **€ 74.997,99** (settantaquattromilanovecentonovantasette/99) - per il finanziamento della borsa di studio da conferire al candidato ammesso al corso di Dottorato di Ricerca, in possesso dei requisiti prescritti.
La somma di cui al precedente comma comprende per ogni anno di durata del corso:

a) l'importo della borsa di studio ai sensi del Decreto Ministeriale n. 247 del 23 febbraio 2022, pari a € 16.243,00 €
b) il contributo INPS a gestione separata nella misura del 23,35% (pari a € 3.792,74)
c) a partire dal I anno di corso del beneficiario il budget per la ricerca, di cui all'art. 9 comma 4 del DM n. 226 dell'14/12/2021, pari a non meno del 10% dell'importo della borsa di studio (10% pari a € 1.624,30)
d) l'aumento, nella misura del 50% dell'importo della borsa, per il periodo di soggiorno all'estero del Dottorando per un massimo di 12 mesi (elevato a 18 mesi qualora il dottorando beneficiario della borsa attivi una cotutela per il doppio titolo di dottorato con un Ateneo straniero o in caso di corsi di dottorato attivati in forma associata).
e) le somme richieste per eventuali maggiori oneri derivanti dall'attuazione di disposizioni legislative e regolamentari.

Il finanziamento previsto dal presente articolo sarà versato all'Università dall'Ente Finanziatore in tre rate annuali anticipate che dovranno essere così versate:

- per il primo anno: € 24.999,33, entro 30 (trenta) giorni dalla trasmissione della relativa nota debito 2023;
- per il secondo anno: € 24.999,33, entro 30 (trenta) giorni dalla trasmissione della relativa nota debito 2024;
- per il terzo anno: € 24.999,33, entro 30 (trenta) giorni dalla trasmissione della relativa nota debito 2025

Il cofinanziamento previsto dal presente articolo sarà versato all'Università dall'Impresa:
- in tre rate annuali anticipate di uguale importo, pari a € 24.999,33 (Euro ventiquattromilanovecentonovatanove,33). Tali rate dovranno essere così versate entro 30 giorni dalla richiesta da parte dell'Università.

Se il dottorando non è valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa ovvero rinuncia ad essa, l'importo non utilizzato è reinvestito dal soggetto che ha attivato il corso per il finanziamento di Dottorati di Ricerca (D.M. 226/2021, art. 9, comma 2) in collaborazione con il medesimo Finanziatore.
La corresponsione degli importi di cui al presente articolo dovrà essere effettuata, a seguito di comunicazione da parte dell'Ateneo, esclusivamente attraverso il PORTALE PagoPA accessibile dalla home page del sito istituzionale www.unimol.it (in fondo alla pagina) ovvero raggiungibile direttamente al link: https://unimol.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/home, dopo aver compilato i campi obbligatori, occorre selezionare il Motivo pagamento – "contratti e convenzioni di ricerca" e digitare nella Causale - pagamento I/II/III annualità Corso di Dottorato "Patrimoni culturali: Memorie Civiltà Transizioni", Ciclo XXXIX, borsa di studio, a tematica vincolata "**Storia del territorio (XVI-XVIII sec.) e valorizzazione dei patrimoni storico-culturali dell'Alto Molise**".

Art. 3

L'Università e l'Impresa si impegnano a:
- accogliere il dottorando titolare di borsa aggiuntiva per l'intera durata della sua permanenza, come indicato nella proposta (12 mesi), presso il proprio laboratorio Creative HUB sito Castel del Giudice;
- supportare la ricerca del dottorando titolare di borsa aggiuntiva permettendo l'accesso alle attrezzature e ai laboratori richiesti per condurre le attività di ricerca proposte;
- svolgere attività di formazione finalizzate a migliorare le conoscenze personali e professionali del dottorando.

Si specifica che la procedura di selezione includerà criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

Art. 4

L'Università si impegna a mettere a disposizione del/dei dottorando/i le proprie strutture didattiche, scientifiche e amministrative. L'Università provvede, altresì, ad assicurare contro gli infortuni che dovesse/ro subire durante lo svolgimento delle attività, nonché con assicurazione per responsabilità civile per i danni che dovesse/ro involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante l'effettuazione delle stesse, il/i dottorando/i ammesso/i al Dottorato di Ricerca di che trattasi con la borsa cofinanziata dall'Impresa.
L'Università individuerà un supervisore del dottorando, ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca.

Art. 5

Il Finanziatore individuerà un tutor aziendale che collaborerà con il supervisore universitario nella gestione e nel controllo delle attività formative e di ricerca svolte dal dottorando. L'Impresa garantirà la frequenza delle attività previste dal piano formativo individuale e assicurerà la disponibilità delle risorse e delle strutture necessarie per lo svolgimento della parte di attività di formazione e ricerca del dottorando presso la sua sede, senza alcun onere per l'Università.

Art. 6

La presente Convenzione ha una durata pari all'intero ciclo del Corso di Dottorato (XXXIX ciclo), a decorrere dall'anno di inizio del Corso stesso, fatta salva la possibilità, ove sussistano le condizioni previste dalla normativa vigente, di rinnovarla per i due cicli successivi (per una durata massima di un quinquennio complessivo ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.M. n. 226/2021): in tal caso una nuova convenzione sarà stipulata per il ciclo successivo del corso di dottorato.

Art. 7

Per quanto concerne la disciplina relativa allo svolgimento dei Corsi di Dottorato si fa espresso riferimento alle norme vigenti in materia.

Art. 8

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dalla presente convenzione. Per ogni eventuale ulteriore controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Campobasso.

Art. 9

La presente Convenzione, redatta in unico originale e sottoscritta dalle parti con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.03.2005 n. 82 e dell'art. 15, comma 2- bis, della L. 07/08/1990 n. 241, sarà registrata in caso d'uso con spese a carico della parte richiedente.

Art. 10

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'Università ai sensi art. 15, DPR n. 642/72, autorizzazione n. 3366 del 01.07.1999 concessa con Decreto del Ministero delle Finanze, Direzione Generale delle Entrate per il Molise.

COMUNE DI CASTEL DEL GIUDICE	**PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE**
IL LEGALE RAPPRESENTANTE **LINO NICOLA GENTILE**	**IL RETTORE** **PROF. LUCA BRUNESE**

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lvo n. 82/2005, s.m.i. e norme collegate)

ALLEGATO A – PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE DEL DOTTORANDO

Università degli Studi del Molise – Corso di dottorato di ricerca in PATRIMONI CULTURALI: MEMORIE CIVILTÁ TRANSIZIONI - Storia del territorio (XVI-XVIII sec.) e valorizzazione dei patrimoni storico-culturali dell'Alto Molise [Ref. Prof.sa Elisa Novi Chavarría] Ciclo XXXIX, Anno Accademico 2023/2024.
Durata del corso: 3 anni (dal 1° novembre 2023 al 31 ottobre 2026)

SEZIONE 1 – DATI ENTE FINANZIATORE

Ragione sociale: Comune di Castel del Giudice

Sede legale: Castel del Giudice

Sede operativa interessata: Comune di Castel del Giudice - Piazza Guglielmo Marconi, 11 - 86080 Castel del Giudice (IS) - Italia

Telefono del comune 0865-946130

Codice fiscale: 80000990947

Partita IVA:

Telefono:

e-mail o PEC: casteldelgiudice@pec.it

gFax:

CCNL utilizzato:

Obiettivi formativi del corso:

La borsa di ricerca di dottorato si rivolge in special modo alle occorrenze del patrimonio storico-culturale delle aree spopolate, interne e fragili del centro-meridione con particolare riferimento all'etnografia delle pratiche e dei saperi connessi alle comunità agricole e pastorali dell'Appennino centro-meridionale andando ad esplorare attraverso i saperi e le competenze delle discipline storiche:

- l'insieme delle relazioni tra ambiente, uomini e animali;
- i sistemi di devozioni, ritualità, credenze, le concezioni della cultura e della natura;
- la storia degli insediamenti e dei patrimoni culturali materiali, gli archivi documentari rintracciabili e la loro sistematizzazione;
- il valore della memoria storica ricostruita per la valorizzazione e progettazione di una offerta culturale avanzata e durevole per il Comune e l'area vasta di collocazione.

Principali tematiche di formazione e ricerca

La borsa di ricerca si incentra su un'area territoriale corrispondente al Comune di Castel del Giudice e all'area interna di riferimento, con speciale attenzione rivolta verso tutti gli aspetti del patrimonio bioculturale: origini storico-culturali dell'insediamento, pratiche e saperi del territorio, cultura materiale, storia degli edifici laici e religiosi, culti e devozioni in una dimensione anche diacronica nel medio e lungo periodo.
La borsa si inquadra nel progetto Bando Borghi Linea A del Ministero di Cultura ed è pensata come supporto al lavoro di ricerca di sfondo e di osservazione, riflessione critica e restituzione storica dei processi di trasformazione delle aree montane, rurali e fragili dell'Appennino centro-meridionale.
In questo quadro si inserisce anche la speciale attenzione all'impatto che le tecnologie e gli ambienti digitali possono avere e avranno nel quadro progettuale per la salvaguardia, inventariazione e valorizzazione di tali patrimoni bio-

culturali, ma anche per l'avvio di nuove forme di creatività e imprenditorialità culturale nei piccoli centri segnati da spopolamento e dismissione delle agricolture, dell'artigianato e delle attività produttive più generalmente.
Una specifica sinergia sarà dunque attivata con l'Archivio di Stato di Campobasso (Ref. Dir. Vincenzo Lombardi) in collaborazione con il quale il Dottorato intende svolgere il tirocinio formativi del Progetto.
Comprendere il territorio e la sua storia, il capitale sociale e culturale dell'area vasta di riferimento in cui il Comune si inserisce permetterà di sostenere e dare consistenza scientifica ai percorsi di rigenerazione territoriale attraverso specifiche e puntuali ricerche di archivio. Al tempo stesso tali ricerche sono volte a supportare una riflessione critica sui processi in atto, fornendo strumenti e contenuti innovativi per comprendere continuità e trasformazioni del territorio e della società nelle realtà interessate da processi di sviluppo locale innescate nel quadro del PNRR. Ciò come forma di accompagnamento al programma e come opportunità per elaborare nuovi approcci critici e metodologici per le scienze umanistiche e sociali alla ricerca calata nei territori e alle etnografie.

Modalità di svolgimento delle attività formative e di ricerca:

L'obiettivo è quello di approfondire la storia locale riconnettendola alle forme di espressione culturale di tipo religioso, culturale, economico e politico dell'area appenninica, alla definizione complessa delle identità locali e degli elementi di sviluppo sostenibile e rigenerazione territoriale delle aree interne attraverso:
- la ricognizione degli archivi locali e nazionali finalizzati all'analisi della documentazione storica, artistica circa l'area di interesse
- la formazione in ambito storico e storiografico e nelle discipline ritenute affini grazie all'interazione con docenti di diverse discipline nel quadro di una specifica offerta formativa (modulo dedicato);
- la formazione e l'esperienza comparativa in ambito storico e storiografico sviluppata nel quadro dell'attività di collaborazione con l'Archivio di Stato di Campobasso;
- la formazione e l'esperienza comparativa sviluppata nel quadro dell'attività di collaborazione con una Università straniera.

Titolo e breve descrizione del progetto:

Storia del territorio (XVI-XVIII sec.) e valorizzazione dei patrimoni storico-culturali dell'Alto Molise (ref. Prof.sa Elisa Novi Chavarría)

Attività periodo all'estero:

Il dottorando svolgerà un periodo di formazione all'estero della durata di 12 mesi.

Universidad de Sevilla 'Pablo de Olavide' – Ref. Prof. Manuel Herrero Sanchez (Historia Moderna)